"Settimana"

Foglietto n. 1373
27/07/2025
Telefono:
0434/97055
320/6804708

SITO: www.parrocchiazoppola.it

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/C

Quei due volti di un unico amore

«Chiedete», esorta il Signore. Ma noi non sappiamo neppure che cosa chiedere. Per questo Gesù ci viene incontro con la preghiera del «Padre Nostro», viene come maestro del desiderio, come guarigione del nostro domandare.

«Signore, insegnaci a pregare». E Gesù racconta due parabole che cominciano così: «Se uno di voi ha un amico...se un figlio chiede al padre...». Una storia d'amicizia ci insegna come pregare, una vicenda di affetti è il segreto della preghiera. Amico, prestami tre pani, perché è arrivato da me un amico. Un uomo è uscito nella notte, ha camminato fino alla casa dell'amico, bussa e non chiede per sè, ma per un amico che a sua volta ha camminato nella notte. Siamo così: povera gente, ricca solo di amici, che per avere del pane, per avere ciò che fa vivere, trova nel proprio mondo di affetti il coraggio di uscire nel colmo della notte, di bussare a porte chiuse, di chiedere e tornare a chiedere. Nella notte, ma guidati dalla bussola del cuore. E non solo dalla mappa dei nostri bisogni. Il pane e gli amici sono necessari e sufficienti a vivere bene. E allora questo mondo e le sue notti si coprono di una rete di strade che ci portano da casa a casa, da cuore a cuore. Il mondo si copre di un fittissimo reticolo di fiducia: pregare è far circolare il pane dell'amore, nelle vene del mondo; pregare è instaurare in questa storia sfiduciata e diffidente un tessuto finalmente di fiducia.

Tra i due amici sta una porta chiusa. Anche nel percorso indicato da Gesù c'è, come ultimo ostacolo, una porta chiusa: «Chiedete, cercate, bussate». Anche se la porta è chiusa, anche se non vedete, anche quando la fiducia si fa difficile e Dio sembra muto come una lapide: oltre la porta sta il canto dell'amicizia. Quella porta non è lontana, è quella della tua casa. Infatti la preghiera è una storia di affetti, dove trovi te stesso, dove scopri di non essere che un figlio prodigo, sulla strada del grande ritorno; di non essere che un amico, sulle strade della notte a inventare fiducia. «Chiedete», esorta il Signore. Ma noi non sappiamo neppure che cosa chiedere. Per questo Gesù ci viene incontro con la preghiera del Padre Nostro, viene come maestro del desiderio, come guarigione del nostro domandare. E ci insegna le poche cose veramente necessarie: il pane, il perdono e la lotta contro il male.

Il pane quotidiano, che ci fa quotidianamente dipendenti dal cielo e dagli altri, perché il Padre Nostro è la preghiera dove mai si dice «io», dove mai si dice «mio», ma sempre «tuo» e «nostro». Il perdono, per poter riprendere a vivere insieme, impegnandoci ad essere per gli altri quello che vogliamo che Dio sia per noi. La lotta contro il male per costruire un mondo degno dell'uomo, degno di Dio. E una quarta cosa è ancor più necessaria: la certezza di avere un Padre, un Dio che non signoreggia, ma che chiede di essere chiamato amico. E non potevamo domandare migliore avventura.

Ermes Ronchi

Sabato 26 luglio: Messa festiva XVII Domenica del Tempo Ordinario/C	
Zoppola 18.30	*50esima anniversario di matrimonio di* *Caserta Giovanni e Giusti Rosanna* *Per l'intercessione di Santa Anna per una intenzione* MERLO Giovannina Un defunto DAL MAS Tarcisio BOMBEN Roberto PETRIS Lidia PETRIS Pietro PETRIS Ausilia

DOMENICA 27 luglio: XVII Domenica del Tempo Ordinario/C	
09.00 Zoppola	*Per l'intercessione della Madonna per una intenzione* CLOZZA Anna TESTA Giovanni, MASTROPIETRO Maria e def. Fam. TESTA e MASTROPIETRO BIASIOTTO Olga e STRADIOTTO Virginio BUREL Vittorio e STOCCO Olga
10.00 Poincicco	*Per l'intercessione della Madonna per un'intercessione* DE RE Giovanni e Assunta
10.05 Ovoledo	DANUSSI Paola
11.00 Cusano	BIASIOTTO Olga e STRADIOTTO Virginio BORILE Renato MUSSIO Egilio, Augusta, Graziano
11.00 Murlis	Anime del Purgatorio

Lunedi 28 luglio: XVII settimana di Tempo Ordinario/C	
18.30 Zoppola	Anime del Purgatorio

Martedì 29 luglio: Ss. Marta, Maria e Lazzaro	
09.00Zoppola	TOMAT Vilma

Mercoledì 30 luglio: XVII settimana di Tempo Ordinario/C	
09.00 Zoppola	MORO Tarcisio e Ardemia ZANUTTINI Alfredo BOMBEN Iduina

Giovedì 31 luglio: S. Ignazio di Loyola, presbitero	
09.00Zoppola	MELOSSO Maurizio, Sante, Anna

Venerdì 1° agosto: S. Alfonso Maria de' Liguori	
Zoppola 18.30	Anime del Purgatorio

Sabato 2 agosto: Messa festiva XVIII Domenica del Tempo Ordinario/C	
Zoppola 18.30	ZILLI Oviglio

DOMENICA 3 agosto: XVI Domenica del Tempo Ordinario/C	
09.00 Zoppola	PETRI Angelo, ZOCOLANTE Dirce e famigliari defunti BOMBEN Rita – MINUZ Mario Carlo
10.00 Poincicco	BERTOIA Virma e defunti famigliari CROSATO DA RE Umberto e Eugenia – DURAT Italia – PEIROLO Gino
10.05 Ovoledo	Anime del Purgatorio
11.00 Cusano	Anime del Purgatorio
11.00 Murlis	Anime del Purgatorio

AVVISI VARI

EVENTI PASTORALI

- **Benedizione Delle Famiglie**: dalle 16.30 alle 19.00 *Murlis*: via Via del Ponte
- Poincicco: Cerchiamo persone di buona volontà che aiutino per la pulizia della chiesa di Poincicco. La pulizia viene effettua ogni tre settimane, mercoledì ore dalle 8.00.

CARITAS

- Chi vuole può portare le borse spese per i bisognosi

ORATORIO

- Grazie ancora per la vostra partecipazione alla raccolta di ferro di quest'anno. **Ringraziamo** in particolare Debortoli Chiara, Angelo e Andrea Galli, Mauro Olivier, Domenico Mior, Dario Santarossa , Silvio Bomben, Andrea zilli, Giancarlo Ava, Luciano Serrano, Massimo Barbaro, Trevisan Mauro e Simonella Cristian e i ragazzi dell'oratorio che hanno messo a disposizione tempo e mezzi. La ripeteremo ***nella primavera del prossimo anno***. Nel frattempo, chi avesse materiali in RAME, OTTONE, ALLUMINIO e MOTORI ELETTRICI può portarli in canonica telefonando prima don Innocenzo (3206804708).

OFFERTE

- Oratorio €
- Battesimo Viktoria Vovchyk € 100

Una parte del Messaggio del Santo Padre per la V Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani (27 luglio 2025), 10.07.2025

Da anziani si può sperare

Il libro del Siracide afferma *che la beatitudine è di coloro che non hanno perso la propria speranza* (cfr 14,2), lasciando intendere che nella nostra vita – specie se lunga – possono esserci tanti motivi per volgersi con lo sguardo indietro, piuttosto che al futuro. Eppure, come scrisse Papa Francesco durante il suo ultimo ricovero in ospedale, «il nostro fisico è debole ma, anche così, niente può impedirci di amare, di pregare, di donare noi stessi, di essere l'uno per l'altro, nella fede, segni luminosi di speranza» (*Angelus*, 16 marzo 2025). Abbiamo una libertà che nessuna difficoltà può toglierci: quella di amare e di pregare. Tutti, sempre, possiamo amare e pregare.

Il bene che vogliamo ai nostri cari – al coniuge col quale abbiamo passato gran parte della vita, ai figli, ai nipoti che rallegrano le nostre giornate – non si spegne quando le forze svaniscono. Anzi, spesso è proprio il loro affetto a risvegliare le nostre energie, portandoci speranza e conforto.

Questi segni di vitalità dell'amore, che hanno la loro radice in Dio stesso, ci danno coraggio e ci ricordano che «se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno» (*2Cor* 4,16). Soprattutto da anziani, dunque, perseveriamo fiduciosi nel Signore. Lasciamoci rinnovare ogni giorno dall'incontro con Lui, nella preghiera e nella santa Messa. Trasmettiamo con amore la fede che abbiamo vissuto per tanti anni, in famiglia e negli incontri quotidiani: lodiamo sempre Dio per la sua benevolenza, coltiviamo l'unità con i nostri cari, allarghiamo il nostro cuore a chi è più lontano e, in particolare, a chi vive nel bisogno. Saremo segni di speranza, ad ogni età.

Dal Vaticano, 26 giugno 2025 *LEONE PP. XIV*

IL GIUBILEO DEI GIOVANI

Il Giubileo dei Giovani, che si terrà nel contesto del Giubileo 2025, è un'occasione speciale per i giovani di tutto il mondo per incontrarsi, riflettere e condividere la loro fede. È un momento per sentirsi parte di una grande famiglia, rafforzare la propria relazione con Dio e crescere insieme. Il tema del Giubileo 2025, "Pellegrini di Speranza", invita i giovani a intraprendere un cammino di fede e rinnovamento spirituale, sottolineando l'importanza della speranza nel loro percorso di vita.

Ecco alcuni spunti di riflessione per il Giubileo dei Giovani:

- **Il pellegrinaggio come metafora della vita:** Il Giubileo è un pellegrinaggio che simboleggia il cammino di ogni giovane verso la maturità e la realizzazione personale.
- **La speranza come motore del cambiamento:** Il tema "Pellegrini di Speranza" invita a non arrendersi di fronte alle difficoltà, ma a cercare la luce e la forza nella fede.
- **La condivisione e la fraternità:** Il Giubileo è un'opportunità per incontrarsi, conoscersi e crescere insieme, creando legami di amicizia e fraternità.
- **La preghiera e la riflessione:** Il Giubileo offre momenti di preghiera e riflessione personale, ma anche di condivisione con gli altri giovani, per approfondire la propria fede.
- **La responsabilità di essere testimoni:** Il Giubileo invita i giovani a essere protagonisti attivi della loro fede, portando la speranza e la luce di Cristo nel mondo.

Il Giubileo dei Giovani è un'occasione unica per i giovani di vivere un'esperienza intensa di fede, amicizia e crescita personale. È un momento per guardare al futuro con speranza e rinnovato entusiasmo, consapevoli di essere parte di una comunità più grande, la Chiesa, che li accompagna nel loro cammino.